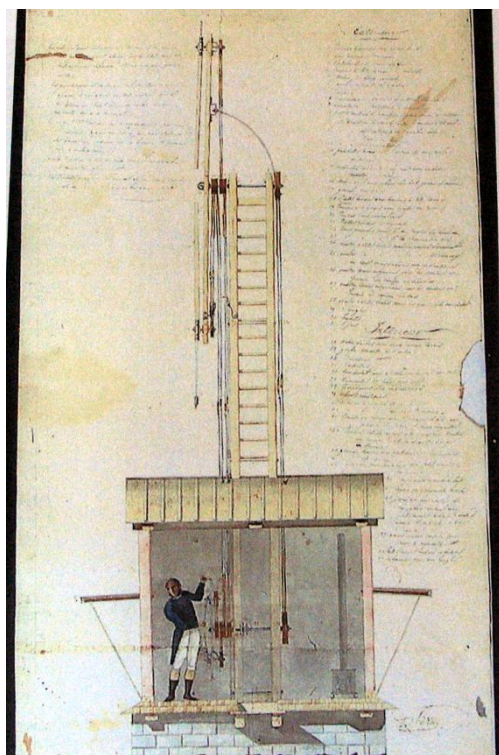


La stazione di telegrafia Chappe di Saint-André

In luglio 1793 Claude Chappe realizzò il primo collegamento di telegrafia ottica al mondo, nei dintorni di Parigi, su una distanza di 26 km. La sua presentazione ebbe tanto successo che gli fu ordinata la costruzione immediata della linea Parigi-Lilla lunga 200 km e provvista di 22 segnalatori. Tale linea sarà operativa in agosto 1794.

Una linea di telegrafia Chappe è costituita di una successione di postazioni, distanti 10 chilometri in media e costituite di una casetta per riparare gli addetti che azionavano il meccanismo di trasmissione di dati. Ogni postazione è dotata di due cannocchiali (ingrandimento di 30 a 60 volte) che consentono di leggere i segnali trasmessi dalle due postazioni adiacenti. Queste postazioni sono collocate sia su tumuli, colline o promontori sia su edifici alti come torri, edifici pubblici oppure chiese i cui campanili sono stati modificati o rasati. Nelle Alpi, le postazioni sono conformi alla pianta dell'ingegnere Cattaneo presentata qui accanto: basamento di pietre, stanza di lavoro con una struttura di legno e un gran fusto alto 7,70m in cima del quale è installato un braccio rotante



articolato che viene manovrato mediante cavi, pulegge e manovelle da addetti qualificati chiamati «Stationnaires». Si notano sui due lati della stanza di lavoro le due scatole di legno che sostengono e proteggono i due cannocchiali. Il braccio articolato può assumere 92 configurazioni diverse che corrispondono ai 92 primi numeri; questi ultimi associati a un «vocabolario» di 8 464 parole classificate in ordine alfabetico consentono di trasmettere tali parole, di modo codificato, tra le due estremità della linea che possono essere distanti più di 1000 km. Occorrevano solo 6 o 7 ore per trasmettere un messaggio a tale distanza mentre la corriera impiegava circa una settimana. Presto, numerose linee sono realizzate da Parigi, vedere qui sotto. Fu Napoleone Bonaparte che commissionò nel 1805 la costruzione della linea Lione-Torino sulla quale è situata la stazione telegrafica di Saint-André frazione "le Plan de l'Ours". Funziona dal 1807 al 1814.

Lignes télégraphiques entre 1793 et 1852



In Francia, la telegrafia Chappe, conosce il proprio apice nel 1809; La rete nazionale comporta allora 535 stazioni distribuite sui 5000 chilometri di linea. Ma ben presto, a partire dal 1845, il telegrafo elettrico poi il telegrafo Morse sostituiscono progressivamente il telegrafo ottico Chappe.



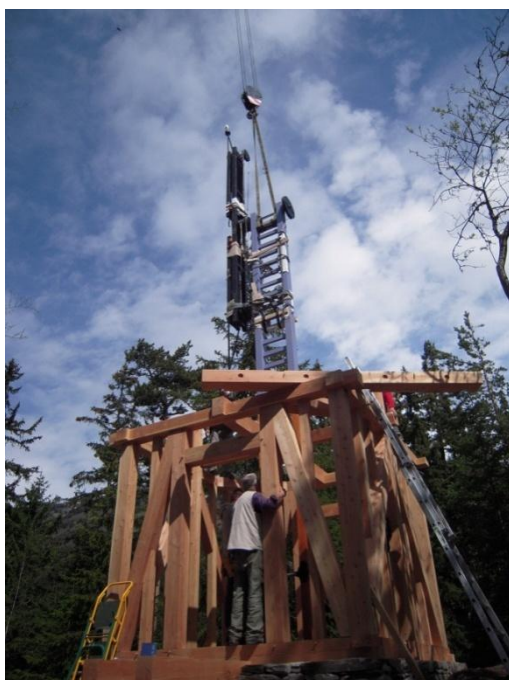
Nel 2003 l'Associazione Moulins et Patrimoine di St André, trova i reperti del telegrafo Chappe del "plan de l'Ours" (foto "avant"); nel 2006 procede agli scavi (foto "après"). I 12 m³ di materie estratte a mano dai ruderi lasciano apparire una stanza pavimentata seminterrata, dai muri rinzaffati con un andito, una porta e 3 scalini.



Nel 2007 con l'accordo della giunta comunale di St André, un progetto di ristrutturazione del sito, scaglionato su 3 anni, viene deciso. Il finanziamento sarà garantito dal comune di St André, il Consiglio Generale della Savoia e lo Stato Francese.

La pista di accesso al sito sarà realizzata dal Comune di St André e i lavori di muratura e di carpenteria da imprese locali. La fabbricazione di pezzi lavorati saldati furono realizzati da una classe del Liceo Tecnico di Tarare. Gli assi di acciaio, i supporti di bronzo e i bracci articolati di larice furono realizzati da volontari cosicché l'intero montaggio in

officina ossia più di 2850 ore di lavoro. Il Comune di Saint André si incaricò del trasporto dell'insieme del meccanismo sul sito del Plan de l'Ours e del posizionamento nella carpenteria, vedere la foto accanto.



Dal 2010, questa stazione telegrafica ottica Chappe rehabilitata funziona come nel 1807 ed è aperta alla visita commentata durante i mesi di luglio e agosto. Dal 2013 è equipaggiata di un cannocchiale dell'epoca e di un vocabolario del 1807 e può riprodurre la codificazione e la decodificazione dei messaggi e la loro trasmissione in questa stazione telegrafica ottica.

Buona visita.